



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



NOTA A VERBALE

ipotesi di accordo sindacale per il corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs. n. 217/2005
relativo al triennio 2019-2021 per il personale non direttivo e non dirigente del 22/02/22

NOTA A VERBALE

Premesso

che il rinnovo contrattuale 2019-2021 era iniziato sotto i migliori auspici perché, ricorderete, a fine 2021 erano attivati importanti riconoscimenti quali i 6 scatti previdenziali, ulteriori 4mln da spalmare negli incrementi degli istituti fissi e continuativi, certi e stabili determinando nell'ultimo quadriennio un aumento sostanziale del 11% in aggiunta vi era il riconoscimento della tutela legale e della responsabilità civile verso terzi. Insomma, a fronte di queste premesse assolutamente incoraggianti ci siamo detti che forse questa sarebbe stata "la volta buona" e come USB abbiamo pubblicamente manifestato il nostro apprezzamento, manifestando un comportamento propositivo e responsabile delle parti.

Poi, però, durante le trattative le cose sono cambiate!

Sia rispetto all'impianto della parte normativa, sia riguardo alle proposte di ripartizione delle risorse accessorie (10.8mln), troppe cose NON sono andate nella direzione giusta!

Tanto per farvi degli esempi:

- La ripartizione delle risorse accessorie escluderanno migliaia di colleghi.
- Nella contrattazione di primo livello non è prevista la valorizzazione di talune importanti figure quali ad esempio lo specialista, l'autista, il capo partenza, il capo turno, gli addetti alla sala operativa ecc.
- Vengono messe le mani nelle tasche dei pompieri (3mln) per finanziare l'istituto della reperibilità.
- Nessuna valorizzazione della formazione.
- Risposte assolutamente insufficienti rispetto ai temi delle assegnazioni temporanee e della cessione solidale del congedo ordinario.
- Inadeguate risposte circa le assenze per malattia e limitazione ulteriore del diritto alla mensa di servizio.
- Mancata valorizzazione dei percorsi negoziali.
- Grossi dubbi, magari non imminenti, rispetto all'orario di servizio.
- Mancata valorizzazione dei colleghi parzialmente non idonei al soccorso.

La scrivente Organizzazione Sindacale pur sottoscrivendo l'accordo, ritiene la stesura ultima, sottoposta alla firma una vera occasione sprecata dannosa sotto diversi aspetti.

“Obiettivi e strumenti”

Atteso che nei percorsi negoziali si delibera rispetto alle legittime aspettative del personale, sia dal punto di vista delle tutele normative, sia riguardo agli aspetti retributivi, come USB riteniamo assolutamente non condivisibile l'esclusione, dalle relative contrattazioni, delle OO.SS rappresentative. Riteniamo che il dato associativo, oltre a rispondere a evidenti elementi di democrazia, rappresenti la principale ragion d'essere del movimento sindacale e, con lo stesso, riproduca pedissequamente quei concetti di condivisione,

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



NOTA A VERBALE

ipotesi di accordo sindacale per il corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs. n. 217/2005
relativo al triennio 2019-2021 per il personale non direttivo e non dirigente del 22/02/22

partecipazione e dialogo dei lavoratori, che sono alla base dei principi ispiratori di quel proficuo rapporto tra le Parti. Un contratto, infatti, è un accordo tra le parti e l'Amministrazione, escludendo quelle OO.SS. che a pieno titolo rappresentano la voce dei lavoratori, si arroga il diritto di giungere a decisioni unilaterali, rischiano di considerare parte contrattuale solo quelle Rappresentanze che firmano le sue proposte.

"Rappresentatività"

Il principio di rappresentatività sindacale trova origine nella Costituzione, il cui art. 39 attribuisce ai sindacati, previa registrazione, il potere di stipulare contratti collettivi nazionali di categoria, vincolanti per tutti i lavoratori appartenenti alla categoria produttiva oggetto di contrattazione. Attualmente il calcolo viene fatto sulla base del 5% dei lavoratori sindacalizzati alle organizzazioni sindacali di comparto e categoria, realmente trattenute in busta paga. Al netto di questo e non esistendo una norma che vieti al singolo lavoratore di sottoscrivere più deleghe sindacali a più Organizzazioni ne conviene che il dato generale di fatto non è espressione democratica ma la rilevazione di una quota falsa che attribuisce più o meno potere contrattuale a chi ha più deleghe associative. Essendo che la busta paga ha un suo codice stipendiale generale e ogni lavoratore un numero di partita stipendio unico e personale. Si dovrebbe ipotizzare la possibilità di calcolare la rappresentatività sul calcolo del 5% delle partite stipendio sindacalizzate (espressione di democrazia) e poi ripartire le percentuali intermedie fra i vari sindacati in funzione del dato associativo. Visto che per il regime pubblicistico, dove i vigili del fuoco sono inseriti, non esiste un dato elettivo (non abbiamo le RSU) e non abbiamo una commissione paritetica per il controllo del calcolo della rappresentatività.

"Informazione"

A parere della scrivente, al fine di consentire l'attivazione della eventuale richiesta di contrattazione decentrata, l'informazione deve essere fornita anche rispetto alla individuazione dei criteri finalizzati a indicare la disponibilità volontaria, circa l'istituto della reperibilità. Tale richiesta nasce dalla esigenza di coniugare specifici criteri, alle specifiche e diverse situazioni delle sedi provinciali del CNVVF; in altri termini, riteniamo che le diverse esigenze dei Comandi (carezza di organico, di formazione, di specializzazioni e di qualifiche operative e tecnico professionale) possano essere ottimizzate, coniugandole a specifici criteri, all'uopo individuati. Inoltre, sempre rispetto all'importantissimo tema della formazione, allo scopo di garantire la massima partecipazione del personale, nonché il doveroso rispetto delle pari opportunità, riteniamo che al punto 4 debba essere inserita la lettera I. Ovviamente, rispetto a quest'ultimo punto, è appena il caso di precisare la supremazia delle norme emanate a livello centrale, ove esistenti, rispetto a quelle derivanti da una contrattazione decentrata.

"Contrattazione"

Riteniamo necessario un passaggio attraverso la contrattazione decentrata periferica, come già rilevato e fatta salva la preminenza di quella nazionale, per la scelta dei criteri di accesso ai corsi di formazione e per

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



NOTA A VERBALE

ipotesi di accordo sindacale per il corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs. n. 217/2005
relativo al triennio 2019-2021 per il personale non direttivo e non dirigente del 22/02/22

la messa a disposizione volontaria (reperibilità).

“Assegnazione temporanea”

Pur comprendendo le esigenze di servizio, riteniamo assolutamente necessario confermare le assegnazioni temporanee. In attesa che siano riconosciute soluzioni assistenziali di tipo permanente per le quali, probabilmente, sono richiesti tempi più lunghi, chiediamo che l'istituto in questione possa essere utilizzato per accompagnare il dipendente, che ovviamente certifichi una reale necessità, fino all'ottenimento dell'istituto richiesto.

“Cessione solidale del congedo ordinario”

Come USB, non senza stupore, registriamo, rispetto alla fruizione delle ferie del personale, la radicale metamorfosi dei principi da sempre affermati dall'Amministrazione. Il diritto/dovere alle ferie, storico assioma, viene sacrificato e limitato, intervenendo pesantemente sull'orario di lavoro! Nella incapacità di individuare idonei istituti, finalizzati a tutelare le documentate e gravissime situazioni familiari (Ad esempio, le terapie salvavita), ci si limita a relegare tale istituto ai figli del dipendente, escludendo, al riguardo, il coniuge e i genitori, come se questi ultimi fossero affetti di serie B. Riteniamo, quindi, congruo e soprattutto opportuno procedere sin da subito a integrare l'istituto in parola con quanto previsto nel punto 10.

“Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici”

Crediamo sia errato, parlando della fruizione dei permessi, porre il termine delle 6 ore previsto al comma 15. Tale istituto, che potrebbe diventare utile mezzo per i colleghi, non deve, al pari degli altri citati al comma 14, avere una durata minima: questo comporta assenze dal servizio più lunghe del necessario, oltre a limitare la fruibilità del diritto stesso.

“Orario di lavoro/Orario di servizio”

Diviene inaccettabile l'aver abrogato di fatto l'art.7 comma 1 del DPR del 7 maggio 2008 permettendo che ogni dirigente periferico faccia un orario di servizio a suo uso e consumo.

“Mensa di servizio”

Per USB la mensa di servizio è un diritto contrattuale e, pertanto, anche in considerazione dell'annunciata eliminazione dei salti turni diurni, chiediamo non venga inserito nel contratto alcun accenno a servizi sostitutivi della mensa. A tale riguardo segnaliamo l'incoerenza di una Amministrazione che nel passato, al fine di garantire la piena operatività del personale impegnato nel dispositivo di soccorso, emanava circolari afferenti a condivisibili parametri nutrizionali e a rigide tabelle dietetiche e oggi, con sorprendente disinvoltura, propone improbabili e inopportuni servizi sostitutivi della mensa di servizio! Se si afferma l'assunto che il logorante turno di 12 ore del personale operativo necessita, per le indubbie specificità e

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



NOTA A VERBALE

ipotesi di accordo sindacale per il corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell'art. 135 e ss. del d.lgs. n. 217/2005
relativo al triennio 2019-2021 per il personale non direttivo e non dirigente del 22/02/22

peculiarità delle funzioni svolte, di un adeguato apporto calorico e nutrizionale, quali saranno le conseguenze, anche di natura giudiziaria, nel caso di incidenti sul lavoro occorsi a colleghi ai quali non è stato garantito un adeguato pasto? Che tipo di servizio mensa in appalto avremo a fronte di un dimezzamento dei pasti consumati?

“Benefici per il personale che presta servizio presso sedi disagiate”

USB ritiene che occorre trovare una soluzione attraverso uno studio mirato e condiviso tra le parti onde valutare situazioni territoriali dove diviene strategico il mantenimento dell'orario agevolato di servizio.

“Reperibilità”

USB è assolutamente contraria all'istituzione contrattuale di questo istituto, che riteniamo una discutibile e inaccettabile risposta alla carenze di organico, atavico problema mai affrontato dall'Amministrazione. Ricordiamo che la durissima professione dei Vigili del Fuoco già oggi, anche a causa dei sovraccarichi dovuti alle prestazioni straordinarie, è da ritenersi ai limiti dell'accettabile e, ovviamente, l'introduzione dell'istituto della reperibilità finirebbe per aggravare ulteriormente la sicurezza degli operatori. Per quanto sopra esposto riteniamo irricevibile il suddetto istituto e ne chiediamo lo stralcio dal dettato contrattuale: in subordine, ove le altre OO.SS. dovessero decidere diversamente, ovvero accettare e condividere l'istituto della reperibilità, quanto meno chiediamo con forza che tale istituto sia relegato a limitate e specifiche esigenze di servizio, che la partecipazione del personale sia su base volontaria e che l'istituto di che trattasi sia normato e regolamentato in sede di contrattazione decentrata centrale e periferica, rendendolo di fatto una "messa a disposizione volontaria".

“Specializzazioni”

Richiesta di inserimento nell'attuale art 7 indennità di impiego operativo perché sono inseriti nel dispositivo di soccorso come le altre squadre operative e espletano attività di soccorso tecnico come gli altri.

“Catena del soccorso”

Mancato inserimento dei Capi partenza, autisti, responsabili di SO, Capi turno provinciali nella contrattazione di primo livello dando così il giusto valore a chi fa soccorso in questo Paese.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004